

PERVENUTO ALLA CASSELLA DI POSTA
ISTITUZIONALE DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA
18 DIC. 2024 S. Morvelli



COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0104860	20/12/2024
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

All'attenzione del Presidente del Consiglio
Comunale di Cremona
Sen. Luciano Pizzetti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE
"UFFICIO MANOMISSIONI, OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO E PUBBLICITÀ":
È POSSIBILE UN PERCORSO DI EFFICIENTAMENTO?

PREMESSO CHE:

- Il 23 agosto 2024 avevo presentato un'interrogazione a risposta scritta per meglio conoscere ed approfondire il lavoro dell'"Ufficio manomissioni, occupazioni suolo pubblico e pubblicità" e da me erroneamente definito "Ufficio/sportello permessi plateatici".

CONSIDERATO CHE:

- L'"Ufficio manomissioni, occupazioni suolo pubblico e pubblicità" gestisce una serie di procedimenti differenti (circa quaranta) che fanno capo al regolamento del Canone Unico Patrimoniale (CUP) con istruttoria procedimentale delle istanze relative a manomissioni, occupazioni, plateatici, occupazioni per feste, passi carrai, manufatti diversi che occupano il suolo pubblico (fioriere, paletti etc..), pubblicità, targhe, frecce commerciali, gestioni delle entrate CUP, etc.
- Una parte di questi permessi riguarda specificatamente attività lavorative (cantieristiche, edili, di traslochi, ...) sia private che pubbliche e che devono trovare nel Comune di Cremona un prezioso alleato per poter svolgere il lavoro grazie non solo a percorsi digitalizzazione/sburocratizzazione ma anche con tempistiche sempre più rispondenti alle esigenze dei committenti ed esecutori dei lavori.

DATO CHE dalle risposte ottenute dalla mia prima interrogazione a risposta scritta emerge che:

- Nell'anno 2023 sono stati rilasciati n. 705 permessi "72 ore" (tra cantieri e traslochi);
- Nell'anno 2023 sono stati rilasciati n. 1.012 permessi "superiori 72 ore" (tra cantieri e enti pubblici);
- Nell'anno 2023 sono stati rilasciati n. 80 permessi "manomissioni suolo pubblico";
- Nell'anno 2023 sono stati rilasciati in totale n. 1.797 permessi per attività cantieristiche varie;
- Che il trend del 2024 risulta sostanzialmente in linea (primo semestre 2024 totale permessi rilasciati per attività cantieristiche varie pari a n. 900);
- Che il tempo medio per il rilascio dei permessi "72 ore" e "superiori 72 ore" risulta essere – sia per il 2023 che per il 2024 – pari a 10 giorni;

1874



- Che il tempo medio per il rilascio dei permessi “manomissioni suolo pubblico” risulta essere per il 2023 pari a 63 giorni e per il primo semestre 2024 pari a 60 giorni;
- Che le entrate derivanti dagli oneri versati dai richiedenti i permessi sono state pari a € 629.909,98 per l’anno 2023 e pari a € 468.205,75 nel primo semestre 2024 e che tali entrate finanziano la parte corrente del bilancio senza vincoli di destinazione;
- Con il supporto dell’ICT, si sta lavorando ad un riassetto basato su una possibile completa digitalizzazione delle pratiche al fine di poter snellire la procedimentalizzazione e diminuire i carichi relativi alle richieste di correzioni errori o di integrazione, percorso che dovrebbe essere realizzato attraverso tavoli tecnici.

SI INTERROGA IL SINDACO E L’ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

- Se sono stati fatti incontri con le rappresentanze economiche e delle categorie prevalentemente utilizzatrici di tali tipologie di permessi (cantieristici, edili, di traslochi, ...) per valutarne la congruità delle tempistiche, accogliere eventuali suggerimenti/proposte migliorative da mettere in atto o da sperimentare per agevolare l’avvio delle commesse (per la riduzione delle tempistiche per i permessi delle 72 ore e per l’abbattimento consistente dei tempi di rilascio per i permessi superiori alle 72 ore – quest’ultimi ad oggi viaggiano sui due mesi);
- Se si è mai pensato o valutato di sperimentare uno sportello “veloce” per le attività cantieristiche e/o edilizie, magari di concerto con le rappresentanze di categoria;
- Quanti tavoli tecnici e con quali professionisti si sono tenuti e a che punto è il percorso per il “riassetto basato su una possibile completa digitalizzazione delle pratiche”;
- Perché non si prevede di vincolare le entrate derivanti dagli oneri versati dai richiedenti i permessi?
- Perché non stabilire che una percentuale (ad esempio l’80%) di queste entrate che deriva prevalentemente per lavori di edilizia cittadina venga destinata a (ad esempio): rifacimento marciapiedi, manutenzioni edili delle strade o delle piazze, decoro urbano e arredo urbano?

Cremona, 18 dicembre 2024

Chiara Capelletti

Consigliere Comunale